

**R85 - Frangioni 1994, pp. 517-518, n. 732 - busta n. 780/28,  
112643**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 30.12.1399 (Genova 05.01.1400)

Al nome di Dio, amen. D 30 dicembre 1399.

A questi d chon quele di Francesco di Maxo vi mandai l'ultima e vi disi il bisongno, arete aute. E risposta vostra non poi e ora pocho a dire.

Fu' avisato d'Andrea cost venuto a la buonora: dite ch' per fare Francesco.

Disivi chome qui fu &AFilipo d'Agoxtino&I, a lui di f 6 a vostro conto lb 9 s 12.

E lasciomi dovesi prendere da lib 60 di roxa e a voi la mandasi in queste feste e prima non s' potuto per non eserci per chi. E poi questo d vi mando per

Barile da Isola vetturale un barile in ch' detta roxa ch' netta lib 75.

Quando avete, li date s 3 1#2 per rubo e pagate per rubo 3 lib - a suo pasagio.

Per altra n'arete cosa ver, da lb 5 tutto.

Ricordovi mandiate 200 o 'n 300 ferri d'acciaio fini quanto far si pi per viera, corti e ben fatti, non manchi e 'l chosto dite.

E trattovi, pagate come detto vi s' e ponete a conto di Vingnone.

Arete detto sopr'a' cotoni che vi s'atende che nne sperate, rispondete se fatto non .

Gunsono le 5 ghalee da Baruti a Vinegia, lor porto in questa.

Pregi di fustani e altre chose v' detto in altra, a l'usato ragonate salvo

San Mattei lb 13 1#2 in 14 a danari boni.

Rimaxo chanbi 28 1#2, Pixa 32, Vinegia 38 pegio.

Gl&(i&) utimi vi trasi fu in &AFrancesco de' Bardi&I 150 fiorini, pagate.

N pi a dire per questa. Cristo vi guardi per

Tomaxo di ser Iohani in Milano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,  
in Gienova.